



**VERBALE DEL 23/07/2024**

Il giorno 23 luglio 2024, alle ore 11,30 si sono riunite la Delegazione Trattante parte pubblica della ASL Salerno e i Componenti della RSU presso la sede della Asl Salerno sita in via Nizza n° 146.

Il Dott. Angione apre la riunione comunicando ai presenti che è stato inviato alla Regione il Piano Triennale del Fabbisogno per la relativa approvazione e che si sta provvedendo a predisporre i concorsi per reclutare 250 infermieri e 150 OSS.

Si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Regolamento per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 20 del CCNL 2019-2021**  
Si approva all'unanimità;
- 2) **Regolamento per i passaggi di profilo all'interno di ciascuna area ai sensi dell'art. 18 del CCNL 2019/2021**  
Si approva all'unanimità;
- 3) **Regolamento per il conferimento, graduazione e valutazione incarichi di funzione**  
Capezzuto (CGIL) propone di rimodulare i punteggi per titoli e colloquio da 20/40 a 25/35. In merito alla proposta avanzata dalla CGIL, concordano UIL, NURSIND, UGL e FIALS, mentre non concordano CISL, NURSING UP e FSI USAE.  
Antonacchio (CISL): per quanto riguarda la regolamentazione per il conferimento degli incarichi la CISL FP ritiene di condividere l'intero impianto. Sul problema delle valutazioni tra titoli e colloquio ritiene di lasciare invariata la distribuzione tra 20/40 o in alternativa di modificare in 40/60. In merito agli artt. 12 e 14 propone delle integrazioni che si allegano (ALL. 1).  
Falabella (UIL): La UIL FPL precisa che l'impianto definitivo dei regolamenti presentati ed ulteriormente modificati in delegazione trattante deve essere il risultato della successiva approvazione in sede RSU e dalle organizzazioni sindacali territoriali, come previsto dall'articolo 12 del CCNL. Relativamente alla proposta di nuovi requisiti e criteri per la partecipazione agli incarichi, si precisa che devono essere rispettate le normative vigenti che considerano i requisiti d'accesso.  
La dr.ssa ZITO prende atto degli emendamenti presentati e rinvia la discussione in sede di RSU per l'approvazione del testo. Sarà cura della RSU inviarla alla Parte pubblica per la successiva condivisione e approvazione.
- 4) **Regolamento per la progressione economica all'interno delle aree DEP**  
La parte pubblica propone una modifica dei punteggi previsti nella griglia che sottopone alla vostra valutazione. Tale proposta verrà trasmessa alla RSU per valutazione ed eventuale approvazione.  
Antonacchio (CISL): per quanto attiene la regolamentazione per l'attribuzione dei Differenziali Economici di Professionalità (DEP) condivide l'impianto e rileva la opportunità presentata dall'azienda di esemplificare la tabella per l'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli, attesa la estrema difficoltà applicativa rilevata dal sistema informatico sulla tabella precedente che ha rallentato gravemente la conclusione della procedura per l'attribuzione della progressione economica orizzontale. Pertanto invita l'ente ad integrare la regolamentazione con la relativa tabella presentata dall'azienda per poterla valutare in apposita assemblea della RSU ed eventualmente validarla con le opportune variazioni che si renderanno necessarie ma sempre in un contesto di esemplificazione della procedura da attivare per i DEP.

Lopopolo (FIALS) non concorda nell'uniformare la valutazione ad evento, bensì valutare in base agli ECM.

La dr.ssa ZITO prende atto degli emendamenti presentati e rinvia la discussione in sede di RSU per l'approvazione del testo. Sarà cura della RSU inviarla alla Parte pubblica per la successiva condivisione e approvazione.

Falabella (UIL): Oltre alla considerazione eventi ecm proposta nella griglia e quanto giustamente rilevato dalla CISL in merito, si precisa che nella griglia non devono essere considerati per l'attribuzione DEP i titoli di accesso al profilo professionale.

La dr.ssa ZITO prende atto degli emendamenti presentati e rinvia la discussione in sede di RSU per l'approvazione del testo. Sarà cura della RSU inviarla alla Parte pubblica per la successiva condivisione e approvazione.

**5) Regolamento criteri generali relativi all'articolazione dell'orario di lavoro**

Antonacchio (CISL): per quanto attiene la regolamentazione sull'orario di lavoro la CISL FP allega una dichiarazione come parte integrante del presente verbale (ALL. 2).

Vasile (SNALVS) chiede la trasmissione di tutti i regolamenti modificati alla RSU per la relativa approvazione. Allega dichiarazione (ALL. 3)

La dr.ssa ZITO prende atto degli emendamenti presentati e rinvia la discussione in sede di RSU per l'approvazione degli emendamenti proposti. Sarà cura della RSU inviarla alla Parte pubblica per la successiva condivisione e approvazione.

**Alla luce di quanto sopra la Dott.ssa Zito precisa che i regolamenti di seguito elencati:**

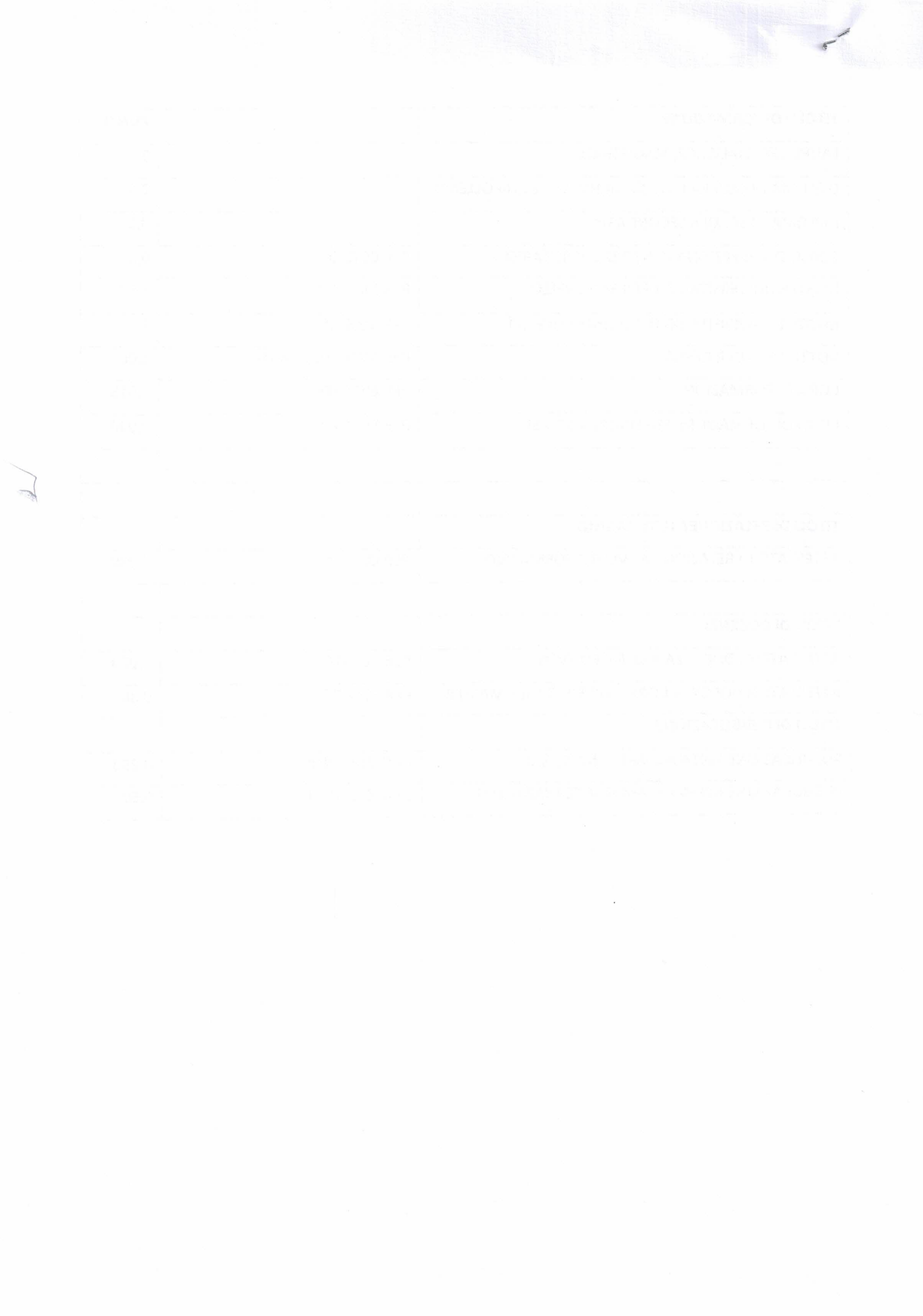
- 1) Regolamento per il conferimento, graduazione e valutazione incarichi di funzione;**
- 2) Regolamento per la progressione economica all'interno delle aree DEP;**
- 3) Regolamento criteri generali relativi all'articolazione dell'orario di lavoro**

saranno oggetto di ulteriore discussione in sede RSU per il successivo inoltro delle risultanze alla Parte Pubblica per le valutazioni di propria competenza.

*Allegato griglia DEP*

Alle ore 15,00 si chiude la riunione.

<b>TITOLO DI FORMAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE		3
DIPLOMA DI LAUREA E TITOLI DICHIARATI EQUIPOLLENTI		2,5
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA		0,5
CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO	PER CORSO	0,8
MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO	PER MASTER	1,50
MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO	PER MASTER	2
DOTTORATO DI RICERCA	PER ANNO DI DURATA	1,00
CORSI DI FORMAZIONE	PER EVENTO	0,015
CORSI DI FORMAZIONE SUPERIORI A 3 MESI	PER EVENTO	0,030
<b>TITOLI DI RELAZIONE/ TUTORAGGIO</b>		
ATTESTATO DI RELAZIONE A EVENTO FORMATIVO	PER EVENTO	0,030
<b>TITOLI DI DOCENZA</b>		
ATTESTATO DI DOCENZA A CORSI ED EVENTI	PER EVENTO	0,020
ATTESTATI DI DOCENZA CORSI UNIVERSITARI E MASTER	PER EVENTO	0,30
<b>TITOLI DI PUBBLICAZIONE</b>		
PUBBLICAZIONE <b>EDITA A STAMPA</b> NAZIONALI	ULTIMI 5 ANNI	0,250
PUBBLICAZIONE <b>EDITA A STAMPA</b> INTERNAZIONALI	ULTIMI 5 ANNI	0,50



## PARTE B ART. 12 – Ruolo Amministrativo Professionale e Tecnico

### Art. 12 Incarichi di Funzione Organizzativa (IFO)

#### Comma 2

Lettera a) dopo di appartenenza - inserire dopo punto e virgola - nel computo dei 5 anni sono da considerarsi anche l'espletamento delle mansioni superiori riconosciute mediante un provvedimento giudiziale ovvero atto conciliativo e in assenza anche 10 anni cumulativi di servizio espletati nel profilo immediatamente inferiore relativo al ruolo amministrativo, professionale e tecnico;

### Art. 14 Incarichi di Funzione Professionale (IFP)

#### Area dei Funzionari Ruolo Amministrativo/Professionale/Tecnico

Comma 1 ultimo capoverso: inserire dopo corrispondente profilo – ultimo rigo: nel computo dei 5 anni sono da considerarsi anche l'espletamento delle mansioni superiori riconosciute mediante un provvedimento giudiziale ovvero atto conciliativo e in assenza anche 10 anni cumulativi di servizio espletati nel profilo immediatamente inferiore relativo al ruolo Amministrativo, Professionale e Tecnico;

Area degli Assistenti e degli Operatori gli anni di servizio espletati nel profilo immediatamente inferiore relativo al ruolo Amministrativo, Professionale e Tecnico;

dopo corrispondente profilo – inserire – ovvero nel computo dei quindici anni saranno considerati anche quelli di servizio espletati nel profilo immediatamente inferiore relativo al ruolo Amministrativo, Professionale e Tecnico;



GERMANO VASILE  
SINALV / CNFAC

---

ALLA DOTTORSSA  
ZITO

---

OGGETTO: RIUNIONE INFORMATIVA  
DEL 23/02/2024.

ALLA LUCE DELLA DISCUSSIONE, ANCHE DEL  
REGOLAMENTO 'ORARIO DI LAVORO', PRIMA DELLA RATIFICA  
IN RSU, SI CHIEDE/PROPORRE

UN TAVOLO SCIENTIFICO MARCO TONARDO, PER MERITO  
AFFIDARLO LE ENI ENI SINDACATO; PER  
REGOLAMENTO LA <sup>DURABILITÀ DELLA GIORNATA LAVORATIVA DI</sup> 12 ORE LAVORATIVE DEI  
LAVORATORI IN H 25 FORMANDO COMITATO DEI  
CAMERATI DI LAVORO, <sup>E COMPLESSITÀ U.O. DI APPARTENENZA</sup> PREVENIRE VANTAGE  
MATERIE CHE TURBANO CORSO DELLA MONTAGNA  
MIGLIORIE E DELLE SOSTANZE AZIENDALI.

Solo, 23/02/24 





## **Allegato riunione del 23 luglio 2024**

### **CHIARIMENTI SU REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO**

**ART 3 COMMA 2:** La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero continuativo non può eccedere le 12 ore continuative, a qualsiasi titolo prestate e non inclusive delle eventuali pause lavorative (art 43 comma 3 lett. f) CCNL 2019/2021. ~~A tal fine l'articolazione prevista al presente punto, si esplica su orari antimeridiani/pomeridiani e serali/notturni (es. 07/19 e 19/07 ovvero 8/20 e 20/8 ovvero articolazione specifica della turnistica coerente al garantire la funzionalità della struttura per tutto l'orario di servizio.~~

I requisiti richiesti per i lavori notturni:

- più di 77 notti lavorate all'anno: quota 97,6 per i dipendenti e 98,6 per gli autonomi;
- fra 72 e 77 notti lavorate all'anno: 98,6 per i dipendenti, e 99,6 per gli autonomi;
- da 64 a 71 notti lavorate all'anno: quota 99,6 per i dipendenti a 100,6 per gli autonomi.

Chi ha svolto lavoro notturno organizzato in turni di dodici ore consegue una maggiorazione del 50% ai fini del raggiungimento del numero di notti annue necessarie per il pensionamento con le quote di cui al D. Lgs. 67/2011. I chiarimenti in un documento dell'Inps.

#### **COMMA 3:**

Al dipendente deve essere garantito:

- a. 11 ore di riposo nelle 24 ore (che vanno calcolate dall'inizio del turno da cui il dipendente smonta).

**SOSTITUIRE CON: VANNO CALCOLATE DALLA FINE DEL TURNO DA CUI IL DIPENDENTE SMONTA.**

**ART.3 COMMA 4 B)** aggiungere dopo pomeridiano: o notturno. Sostituire 6 mesi con 2/3 mesi.

**ART.3 COMMA 6.** In alternativa al punto precedente [perché in alternativa?], il ~~calendario di lavoro~~ [con il portale del dipendente non è più possibile il calcolo a calendario per il personale turnista] (turno) è da intendersi quale periodo prefissato nel quale la programmazione oraria deve tendenzialmente essere riallineata all'orario ordinario di lavoro dovuto (profilo orario) da tenere in equilibrio possibilmente entro 6 mesi.

**POICHE' NELLA TURNISTICA LAVORATIVA M-P-M-SN-R- POTREBBERO VERIFICARSI ECCEDENZE O DEBITO ORARIO NASCE LA NECESSITA' DI REGOLAMENTARE UNA TEMPISITICA ENTRO IL QUALE POTER FARE IL CONGUAGLIO OVVERO SOSTITUIRE 6 MESI CON 2/3 MESI.**

**ART. 3 COMMA 7.** IN TUTTI I CASI IN CUI È PREVISTO IL CAMBIO A VISTA OBBLIGATORIO L'ECCEDENZA ORARIA DOVRA' ESSERE COMPUTATA COME LAVORO STRAORDINARIO.

**ART. 3 COMMA 9**

~~Gli ordini di servizio che possono essere posti al singolo dipendente nell'arco di un anno solare ed inerente alla turnistica e all'orario di lavoro non può superare il limite massimo di n°3 o.d.s. [La clausola è troppo limitante l'agire dei Direttori di UOC per le risorse loro assegnate].~~

**DEFINIRE NUMERO MASSIMO DI O.D.S. ALTRIMENTI CLAUSOLA TROPPO ILLIMITANTE.**

**ART 4. NECESSITA IN APPENDICE LA ELABORAZIONE DELLE MATRICI SU TURNI FISSI, TURNI SU 12 ORE, TURNI SU 24 H.**

~~ART. 4 COMMA 6. Lavoratori in prestazione unica giornaliera — Turno fisso su cinque giorni settimanali con orario spezzato con 5 rientri pomeridiani e debito orario quotidiano di 5 ore + 5 rientri pomeridiani di 2, 12 ore e due Riposi settimanali SONO NECESSARI CHIARIMENTI IN MERITO.~~

**È UNA TURNISTICA LAVORATIVA APPLICATA IN TUTTE LE AZIENDE PRIVATE NONCHE' UNA OPPORTUNITA' NELL'AMBITO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA LAVORO E EVENTUALE OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA SE RITENUTA APPLICABILE.**

**ART.4 COMMA 10. IL COORDINATORE DA SOSTITUIRE CON IL TITOLARE DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA.**

~~ART. 5 COMMA 2. L'orario di lavoro dovrà prevedere nel rispetto della definizione delle aperture e chiusure di uffici ed ambulatori il tempo necessario per la preparazione delle attività e la rendicontazione delle attività. SI CHIEDONO DELUCIDAZIONI IN MERITO.~~

**L'ORARIO DI LAVORO DEVE PREVEDERE CHE ALL'INIZIO E ALL'APERTURA E CHIUSURA DEGLI UFFICI SIA PREVISTO UN ULTERIORE ORARIO DI LAVORO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE E ALLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' POICHE' IN ASSENZA DI TALE PREVISIONE, L'OPERATORE È COSTRETTO AD ESPLETARE ORARIO AGGIUNTIVO SENZA REMUNERAZIONE. CFR CUP/TICKET.**

**ART. 6 COMMA 9.** Le indennità di turno e tutte le altre indennità relative al disagio relativo a per particolari condizioni di lavoro, spettano per ogni giornata di effettivo lavoro prestato, con gli incrementi previsti dalle norme contrattuali di riferimento del CCNL 2019/2021 anche in via temporanea. esclusivamente al personale assegnato non in via temporanea (Parere Aran n. 2425 del 12/03/2024) ["in via temporanea" CONTRADDICE IL PARERE ARAN]

**CONSIDERATO IL PARERE ARAN SPIEGARE COSA SIGNIFICA TEMPORANEA.**

**ART. 6 COMMA 12. RICHIAMO DCA 7/2016 PUNTO 6 PAGINA 12**

**ART. 6 COMMA 13. CHIARIRE POICHE' IN AZIENDA PER IL PERSONALE IN TURNO FISSO NON COMPUTANO 30 MIN PER ORARIO DI LAVORO INVECE DEI 10 PREVISTI ANCHE NEI CASI IN CUI VIENE ESPLETATO LAVORO STRAORDINARIO.**

**ART. 7 COMMA 6: LETTERA c)**

A richiesta dell'operatore alla cessione di giornate di ferie arretrate a copertura del debito orario. La clausola non è contemplabile in quanto trattasi di diritto irrinunciabile e come tale non disponibile ad eventuali compensazioni orarie. Diritto Costituzionalmente garantito

**ESSENDO UN DIRITTO COSTITUZIONALMENTE GARANTITO FARE DISPOSIZIONE AI DIRIGENTI DEI MACROCENTRO POICHE E CONSUETUDINE RECUPERARE IL DEBITO ORARIO CON LA CESSIONE DELLE FERIE.**

**ART. 11 LAVORO STRAORDINARIO**

Lo straordinario preventivamente o successivamente richiesto come disposto al punto 1 non ha bisogno di alcuna ulteriore autorizzazione. [È in contrasto con norme imperative e altresì col comma che precede].

**LE NORME IMPERATIVE SONO IN CONTRASTO RISPETTO ALLA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE N. 17912/24 IN MATERIA DI LAVORO STRAORDINARIO.**

**ART. 12 – GESTIONE ECCEDEXZA ORARIO**

L'intero articolato è in contrapposizione con la sentenza della corte di cassazione sopra richiamato per cui è da rivedere.

**CONTRATTAZIONE  
COLLETTIVA INTEGRATIVA  
MATRICE ORARIO DI LAVORO**

**ESEMPIO DI MATRICE DELLA TURNISTICA LAVORATIVA DA ESPLICARE PER OGNI DIVERSA TIPOLOGIA DELL'ARTICOLAZIONE ORARIA**

**DIPENDENTI CON POSIZIONE DI LAVORO TURNISTA –**

TURNO	Mattina	Pomeriggio	Notte
Articolazione Oraria. Sanitario - Sociosanitario - OSS	6 h e 22'	6 h e 22'	12 h e 22'
ORARIO	8 h - 14'/22	14 - 20'/22	20 – 8'/22
Articolazione Oraria. Ruolo Tecnico	6 h e 10'	6 h e 10'	12 h e 10'
ORARIO	8 h - 14'/10	14 - 20'/10	20 – 8'/10
TOTALE ORE /CICLO	24 h e 66 minuti 24h e 30 minuti		
TURNO	RIGIDO CON CAMBIO A VISTA		

